

Indice

Premessa	2
Caratteristiche istituzionali ed organizzative	6
Relazione di missione	10
Struttura di governo	13
Portatori di interessi	15
Relazione sociale	17
Dimensione economica	21
Dimensione ambientale	23
Prospettive future	23

Premessa

1. Lettera aperta

Un caro saluto a tutti Voi,

è un nuovo anno in cui sono ancora nelle vesti di presidente della cooperativa e mi impegno nel compito di rendicontare nel miglior modo possibile tutte le scelte strategiche che si sono affrontate per ottimizzare le risorse e rispondere alle esigenze con una qualità dei servizi sempre crescente.

La nuova sede ci ha consentito di rinnovare il nostro accreditamento e di iniziare un lavoro di riordino gestionale e procedurale che ha coinvolto tutti e ha portato all'ottenimento della certificazione di qualità nel rispetto della norma ISO 9001:2008.

Un traguardo importante che testimonia la nostra volontà di mettere gli stakeholders al centro dei nostri interessi, facendo della loro soddisfazione un nostro obiettivo primario.

In questo spirito il presente documento è compilato da uno staff di diversi operatori della cooperativa a tutela della chiarezza espositiva, della completezza delle informazioni e della trasparenza.

Come sempre, buona lettura a tutti.

Carlo Serventi



2. Note metodologiche

2.1 Periodo di riferimento

Questo bilancio sociale è alla sesta edizione per l'anno 2013.

2.2 Metodo

Fasi di stesura del documento:

1. Deliberazione di inizio lavori e affidamento dell'incarico (CdA del 7/4/14)
2. Stesura prima bozza del documento (7-16/4/14)
3. Validazione della bozza tramite confronto interno (16-22/4/14)
4. Stesura della versione definitiva (22-23/4/14)
5. Approvazione e diffusione del B.S. in Assemblea dei Soci (23/4/2014)

2.3 Autori

I collaboratori impegnati in questa stesura sono:

la psicologa Dott.ssa Gori

la coordinatrice dei servizi SFA e CSE Dott.ssa Clara Rezzonico

il Presidente della cooperativa Sig. Carlo Serventi

la vicepresidente Sig.ra Manuela Moretti.

Il livello di applicazione delle "Linee guida per la compilazione dei Bilanci Sociali" viene misurato tramite griglia dell'Agenzia per le ONLUS ed ha un valore stimato attorno al 99% (tenuto conto delle schede non applicabili).

2.4 Fonti

I dati utilizzati per la creazione del documento derivano in modo diretto dagli uffici amministrativi della cooperativa, nonché dagli archivi Nazaret.

2.5 Perimetro dei contenuti

Nel B.S. si trovano dati relativi alla cooperativa Nazaret e a tutte le attività istituzionali che ha portato avanti nel 2013, senza eccezioni.

2.6 Riferimenti normativi

La redazione di questo documento si ispira e rispetta i criteri definiti dalle norme, con speciale riferimento a:

- Principi di Redazione del Bilancio Sociale del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), 2001
- Standard Internazionali del Global Reporting Initiative (GRI), 2006
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit
- Bilancio sociale per le cooperative sociali di Confcooperative/Federsolidarietà

2.7 Obiettivi e destinatari

I macro obiettivi a cui questo documento deve rispondere sono:

1. Risultare chiaro alla lettura
2. Risultare esaustivo nei dati riportati e commentati
3. Risultare accessibile e fruibile per gli stakeholders

I destinatari di questa comunicazione sono tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano interessi presso la cooperativa Nazaret in quanto utenti, familiari, soci, lavoratori, fornitori, volontari, donatori.

Chiunque abbia modo di far pervenire alla cooperativa un commento, in qualsiasi forma, utile al miglioramento continuo di questo documento, è ringraziato sin d'ora dal Presidente e dallo staff di redazione.

Caratteristiche istituzionali ed organizzative



3. Identità anagrafica

Denominazione	Nazaret società cooperativa sociale - ONLUS		
Indirizzo sede legale	P.zza SS. Pietro e Paolo, 5 20020 Arese - MI		
Indirizzo sedi operative	Via Montegrappa, 40/47 Arese (CSE) Via Matteotti, 21 Arese (SFA) Via Pertini, 8/A Arese R.L. residenza leggera Piazza Moro 4 Bollate R.L. Via Mattei 78 Arese (progetto Maggese e gruppo AMA)		
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.		
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Nel 2004 è stato adeguato lo Statuto alle nuove norme del diritto societario		
Tipologia	Cooperative A		
Data di costituzione	14/07/1986		
CF	08455660152		
p.iva	08455660152		
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	AA 103979		
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione "A" foglio 102 numero 203		
Tel	02 93581943		
Fax	02 93580018		
Sito internet	www.nazaret.it		
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	SI		
Appartenenza a reti associative	Rete Nazaret-Nazaret Lavoro- Amici Nazaret ATI con Cometa, Portico, Portico Persona per la residenzialità leggera ATI con Sacra Famiglia, Betel, Serena, GP2, La Cordata per il centro polifunzionale di Settimo Mi.		
Adesione a consorzi di cooperative	CCSL Via Della Signora, 3 MILANO		
Fondo SIRIO – Fondazione Comunitaria Nord Milano	Socio fondatore		
Altre partecipazioni e quote		Valore nominale	
	NAZARET LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	30,00	
Codice ateco	88.10.00		



4. Oggetto sociale

L'oggetto sociale è indicato nello statuto e specifica gli ambiti in cui Nazaret può operare ovvero:

“ ...

- la gestione di servizi di formazione all'autonomia (SFA);
- l'assistenza domiciliare e territoriale di persone in situazione di fragilità fisica o psichica;
- l'assistenza domiciliare di minori;
- il servizio di assistenza individuale alla persona;
- la gestione di Centri Socio Educativi (CSE);
- la gestione di Comunità Alloggio per disabili;
- la gestione di asili nido;
- la gestione di residenze per disabili e Centri Disabili;
- la fornitura del servizio trasporto persone;
- la fornitura di servizi vacanze;
- attività ricreative, culturali e sportive;
- organizzazione di laboratori artigiani per il recupero delle capacità di coordinamento di soggetti disabili ...”.

Il nostro oggetto sociale è volutamente ampio, per poter più liberamente attivare risposte coerenti con la mission della cooperativa a seconda dei bisogni rilevati sul territorio.

5. Organi di governo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa e si riunisce mediamente ogni mese.

Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni ed è composto da consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Nessuno dei rappresentanti del CDA riceve compensi per l'attività prestata in seno al Consiglio.

Nome e cognome	Carica	Anzianità di carica	Professione
CARLO SERVENTI	Presidente	2000	Pensionato e volontario
MANUELA MORETTI	Vicepresidente	2013	Amministrativa ed educatrice
ANDREA TICOZZI	Consigliere	1991	Educatore
CLARA REZZONICO	Consigliere	2013	Coordinatrice SFA e CSE
ELENA RINALDI	Consigliere	2013	Educatrice
DEPONTI MARIA GRAZIA	Vice Presidente	2010	Impiegata e volontaria
PELUCCHI GIACOMO	Consigliere	2010	Pensionato e volontario
BOSANI ANDREINA	Consigliere	2013	Impiegata e rappresentante genitori
GORI DANIELA	Consigliere	2010	Psicologa

Il CDA della cooperativa nell'anno 2013 si è riunito 11 volte con presenze pari al 90%. Il rinnovo delle cariche ha permesso di mantenere alcune figure in continuità storica inserendo però tutte le rappresentanze degli stakeholders.

5.1 Organi di controllo

Considerata l'esiguità del volume d'affari della cooperativa, nel 2004 l'assemblea ha optato per la forma societaria SRL senza costituzione di organi di controllo. Esistono comunque strumenti di comunicazione e controllo interno/esterno.

Strumento	Funzione	Tempi
Bilancio economico	Rendiconto di esercizio	Ogni anno entro Aprile
Bilancio sociale	Rendiconto di servizio	Ogni anno entro Luglio
Carta di servizio	Dichiarazione di qualità d'offerta	Aggiornata e pubblica
Questionario di soddisfazione	Rilevazione punti critici dei servizi	Annuale, risultati pubblici
Documenti per la sicurezza	Rilevazione stato degli ambienti	Annuali, interni e visionabili
Documenti per la privacy	Controllo sui sistemi di archiviazione dati	Annuali, interni e visionabili
Audit interni	Controllo sul sistema di gestione dei servizi attivi	Annuali, interni e visionabili
Riesame della direzione	Controllo sul SGQ	Annuale, discusso in CdA, visionabile
Audit di terza parte	Controllo sui servizi e su SGQ	Annuale, da parte di ente di certificazione esterno, pubblico



I controlli vengono effettuati e documentati a cura del Presidente, del Responsabile della Qualità (Manuela Moretti), del Rappresentante della Direzione (Daniela Gori) e dei coordinatori, sotto la supervisione del CdA e Assemblea dei Soci.



6. Settori di attività

In linea con mission e oggetto sociale Nazaret attualmente opera in:

TIPOLOGIA	DETTAGLIO
Attività amministrative interne	Assunzione del personale, buste paga (tramite agenzia esterna), pagamenti fornitori, rendicontazione tramite bilancio economico e sociale, attività burocratiche ed amministrative previste per legge nell'ambito del lavoro e della cooperazione, emissione fatture, comunicazioni esterne e interne, verifica dei servizi e del sistema di gestione della qualità (SGQ)
Attività educative	Attività di sostegno alle autonomie, attività formative, progettazione educativa, supervisione, verifica indicatori. Gestione CSE, gestione SFA, gestione SED, gestione appartamenti di residenzialità leggera, laboratori per il tempo libero, consulenze psico educative
Attività progettuali	Fund raising, progettazione tramite bandi di settore, progettazioni speciali e innovative
Attività aperte	Gite aperte, giornate a tema, eventi, dimostrazioni, soggiorni estivi
Attività di rete	Partecipazione ai lavori del tavolo del terzo settore del piano di zona del rhodense, partecipazione ai tavoli per la salute mentale del distretto, partecipazione all'associazione di secondo livello Polifonie-Ledha, colloqui con le famiglie e gli enti invianti
Attività di aggiornamento	Partecipazione di tutto il personale a corsi di formazione e aggiornamento continuo sui temi educativi, della sicurezza e della qualità.

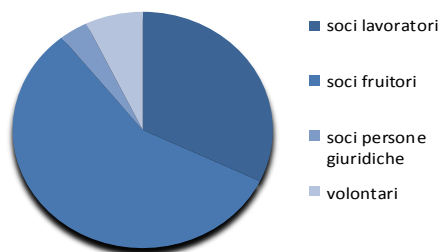
Tutte le aree di attività sono in crescita rispetto allo scorso anno con una flessione relativa agli eventi di formazione e aggiornamento a causa della ristrutturazione della sede e dei servizi e del servizio SED per la riduzione dei contributi di Legge 168.



7. Composizione della base sociale

La base sociale è rappresentata da persone fisiche con l'unica eccezione della Nazaret Lavoro Società Cooperativa Sociale Onlus.

Suddivisione per tipologia di soci:



La maggior parte dei soci sono uomini (54%) anche se con una differenza non estremamente significativa.

La percentuale più alta è di età pensionabile, mentre il resto è equamente distribuito nelle fasce tra i 20 e i 50 anni.

Anche rispetto all'anzianità associativa i numeri si equivalgono tra associati di recente ingresso e di accesso precedente, con un'ottima capacità di fidelizzazione e soci che restano nella cooperativa anche da oltre 15 anni.



Relazione di missione

8. Mission e politica per la qualità

Nello statuto è indicato il seguente oggetto sociale :

“... La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, ai sensi dell’art. 1 lett. a) della Legge 381/1991, da offrire prevalentemente ai propri soci fruitori, nei confronti dei quali si svolge in via prevalente l’attività della Cooperativa, anche tramite le prestazioni dei propri soci prestatori, nello svolgimento della sua attività ...”.

Mission e politica della qualità

La politica per la qualità di Nazaret definisce che le attività a favore dei nostri utenti siano basate su:

coinvolgimento

supporto professionale

sperimentazione

impegno

9. Obiettivi di esercizio

Per il 2013 è stato raggiunto l’obiettivo di rendere il gruppo AMA per i familiari indipendente e auto gestito.

Anche l’obiettivo di implementazione dei servizi sperimentali è stato raggiunto:

- i laboratori pomeridiani di tempo libero si sono ampliati nel progetto Maggese, finanziato da Fondazione Nord Milano. I gruppi sono diventati 3 e hanno iniziato a programmare brevi fine settimana fuori casa.
- il CSE ha attivato una collaborazione con due psicomotriciste per un progetto sperimentale durante le attività diurne
- è stata sottoscritta una ATI per la gestione congiunta e integrata del centro polifunzionale del comune di Settimo Milanese
- sono stati effettuati riordino e ottimizzazione degli appartamenti per la residenzialità leggera che ha aumentato il numero di ospiti a 12 soggetti
-



Per quanto riguarda gli obiettivi di completamento della capienza dei servizi SFA e CSE si rileva un risultato parziale: con la nuova sede e l'accREDITAMENTO si sono riavviati i processi di primo contatto e primo colloquio che hanno portato ad alcuni nuovi inserimenti. Resta comunque evidente un problema economico alla copertura delle rette da parte degli enti preposti e sono ancora scoperti alcuni posti disponibili.

Per quanto riguarda le strategie di medio-lungo periodo la cooperativa intende promuovere azioni mirate a:

1. Completare gli inserimenti CSE e SFA sino a capienza
2. Completare gli inserimenti in residenzialità leggera sino a capienza
3. Partecipare proficuamente a bandi, gare d'appalto e progettazioni innovative
4. Migliorare la visibilità della cooperativa
5. Mantenere efficace ed efficiente il SGQ

Per quanto riguarda obiettivi gestionali a garanzia degli standard di qualità si rimanda al documento 03 Riesame della direzione in cui è inclusa la verifica e il trattamento degli indicatori di sistema.

10. Ambito territoriale

La cooperativa opera nel territorio del rhodense e del bollatese , accogliendo utenti come da grafico sottostante.



I tradizionali servizi diurni e residenziali hanno ampliato il proprio ambito territoriale con nuovi inserimenti da Garbagnate e Bollate, oltre ad un incremento degli invii da Novate. Sono aumentati gli utenti da Pogliano e Lainate grazie a nuovi iscritti al progetto Maggese.



11. Storia

Nazaret nasce nel 1986 per intervenire sui giovani in attesa di impiego.

Nel 1991 si riconverte come cooperativa di tipo A per il sollievo alle famiglie con figli disabili maggiorenni.

Nel 1996 la sede viene fissata in via Montegrappa 40/47 e viene fondata la cooperativa di tipo B Nazaret Lavoro.

Dal 1999 al 2008 Nazaret collabora anche alla gestione di comunità per disabili, prima a Novate, poi in Arese.

Nel 2008 viene acquistato e ristrutturato un appartamento che diventa la casa alloggio ' Il Traghetto'. Questo progetto di residenzialità leggera si è sviluppato sino a comprendere oggi una rete di 4 appartamenti nei comuni di Rho, Arese, Bollate.

Sempre nel 2008 i servizi diurni per disabili accreditati dalla cooperativa diventano due: Centro Socio-Educativo (CSE) e Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA).

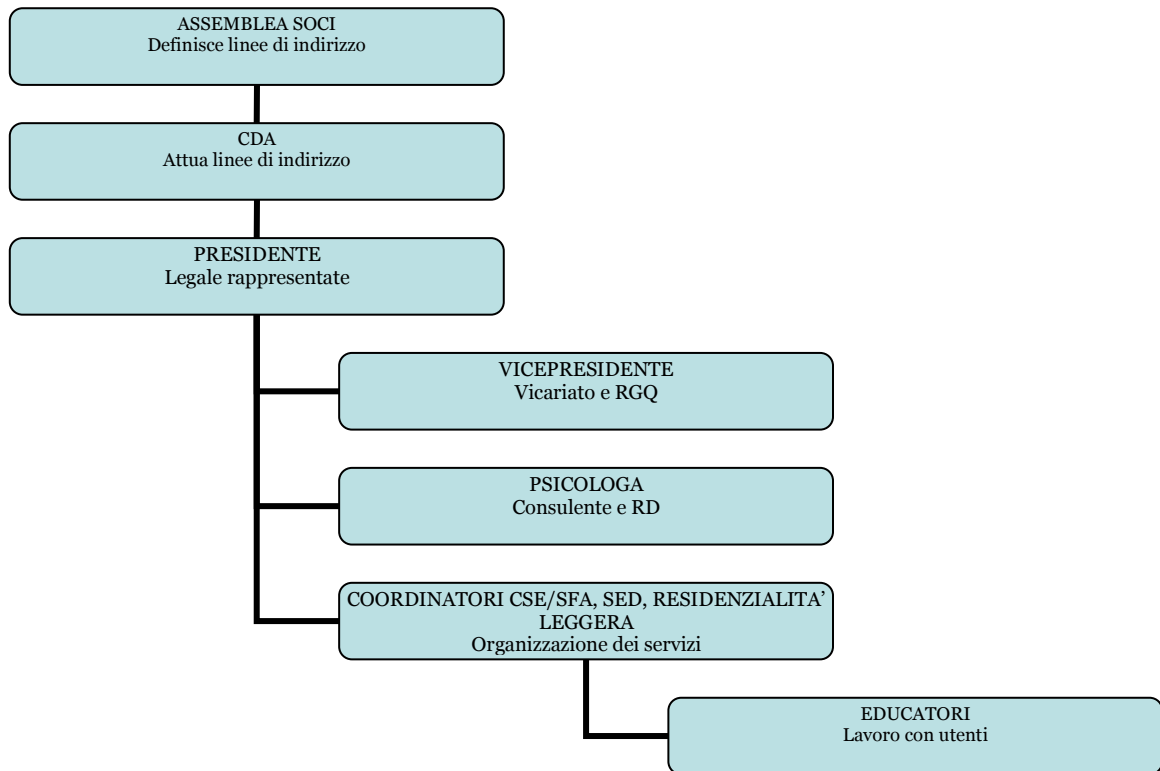
Dal 2009 Nazaret implementa un servizio educativo domiciliare per disabili (SED), sia minorenni che adulti.

Dal 2012 parte un primo progetto sperimentale per il "dopo di noi" che comprende un laboratorio per il tempo libero per soggetti disabili e un gruppo di auto mutuo aiuto per i familiari.



Struttura di governo

12. Organigramma e funzionigramma



13. Lavoratori

I lavoratori presenti sono 10, di cui 2 uomini e 8 donne, assunti secondo le categorie di contratto e i livelli retributivi seguenti:

Contratto	Livello	Benefit
CCNL cooperative sociali		nessuno
	1 D3	
	8 D2	

La psicologa è libera professionista con partita IVA.

14. Assemblee dei soci

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2011	28-4-2011	30/46 65%	7/46 15%	Esame bilancio economico e bilancio sociale, futuri progetti per il dopo di noi
2012	20-4-2012	28/45 62%	13/45 28%	Esame bilancio economico e bilancio sociale
2013	23-4-2013	29/40 72%	11/40 28%	Esame bilancio economico e bilancio sociale Rinnovo cariche

Il verbale delle assemblee dei soci viene esposto nella bacheca interna, quello delle riunioni del CDA è consultabile previa richiesta.

Il bilancio di esercizio e il bilancio sociale sono pubblici e depositati alla Camera di Commercio.

Non sono previste procedure per la gestione di conflitti di interesse in quanto nessuno dei membri del CDA ha assunto cariche simili in altri enti che possano interferire con le funzioni svolte per conto di Nazaret.

Portatori di interessi

15. Tipologia

:



Portatori di interesse esterni



Portatori di interesse interni

Stakeholder interni	Numero	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	41	Controllo impostazioni strategiche e indirizzo
Soci lavoratori	8	Prestare lavoro secondo la mission
Lavoratori non soci	2	Prestare lavoro secondo la mission
Soci volontari (soci della cooperativa)	2	Collaborazione e sostegno alle attività
Soci volontari (soci di 'Amici Nazaret')	40	Collaborazione e sostegno alle attività
Soci persone giuridiche	1	Collaborazione
Tirocinanti	1	Acquisizione di know how e avvio al lavoro
Collaboratori	1	Collaborazione e lavoro secondo la mission



Utenti	33	Utilizzare servizi idonei e accreditati
Stakeholder esterni	Identificazione	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali/enti no profit	<p>Cooperative: csls, 3s, Nazaret Lavoro, Portico, Portico Persona, Serena, GP2, Sacra Famiglia, Betel, La Cordata, La Cometa di Arese, La Cometa di Abbiategrasso</p> <p>Associazioni: Amici Nazaret, Incontrho, Sesamo, Arese Noi, AmaLo, Scuole locali, Scout</p>	Scambio esperienze, collaborazione
ConSORZI territoriali	Piano di zona rhodense, piano di zona garbagnatese, Ser.Co.P.	Amministrazione, regolamentazione e controllo standard qualitativi
Enti locali/azienda ospedaliera	Comuni di Arese, Rho, Novate, Lainate, Bollate, Garbagnate, Paderno, A.O. Salvini, servizi NIL, CPS, DSM	Progettazione e controllo inserimenti
Fornitori	<p>Salesiani</p> <p>Mipa</p> <p>Bocciofila S. Carlo</p> <p>Piscina Polì</p> <p>Centro sportivo Molinello</p> <p>Parrocchia</p> <p>Centro salesiano</p>	<p>Fornitura servizio mensa</p> <p>Fornitura servizi di consulenza fiscale</p> <p>Apertura struttura sportiva</p> <p>Apertura struttura e lezioni di nuoto</p> <p>Uso della struttura per attività sportiva</p> <p>Uso degli spazi comuni dell'oratorio per attività e feste.</p> <p>Uso del cinema teatro per spettacoli.</p> <p>Mensa</p>
Donatori	6	Sostegno economico
Utenti non soci	17	Acquisto di prestazioni qualificate
Fondazioni	Cariplo, FCNM	Valutazione progetti, erogazione contributi
ASL	Dip. ASSI	Controllo e accreditamento servizi diurni



Le procedure per il monitoraggio, verifica e riprogettazione dei servizi si avvalgono di:

- Rilevazione annuale del grado di soddisfazione di famiglie, utenti e volontari tramite questionario
- Riunioni di equipe multidisciplinari settimanali
- Colloqui almeno semestrali con i care givers
- Giornate di programmazione in equipe
- Riunione CdA mensile
- Riunione Assemblea dei Soci annuale
- Audit annuali interni e di terza parte
- Pubblicazione di report, bilanci economici, bilanci sociali

Relazione sociale

16. Attività e servizi

I servizi attivi nell'anno 2013 sono i seguenti:

CSE: servizio formativo – assistenziale per l'integrazione sociale di persone disabili non collocabili in ambiti lavorativi e con discrete capacità relazionali, adattative e di comunicazione (Dgr 20763 / 2005)
SFA: servizio sociale territoriale rivolto a disabili che non necessitano di interventi ad alta protezione ma di supporto allo sviluppo di abilità diverse (dgr 7285/2008)
Residenzialità leggera per soggetti con patologia psichiatrica stabilizzata e buone autonomie personali
SED: servizio sociale territoriale rivolto a famiglie che necessitano di un supporto alla funzione genitoriale tramite interventi educativi domiciliari dedicati ai figli
Gruppo AMA per familiari di persone disabili (auto gestito)
Laboratorio Maggesi per il tempo libero di persone disabili

16.1 CSE Centro Socio Educativo

L'inserimento al CSE può avvenire privatamente o in convenzione col comune di residenza che si fa carico di parte della retta.

Il servizio è visitabile previo appuntamento con la coordinatrice e gli inserimenti avvengono in modo graduale durante un periodo di osservazione di circa tre mesi.

Al termine viene definito l'educatore di riferimento e il PEI che contiene obiettivi ed attività personalizzate, con i relativi periodi di verifica.

16.2 SFA Servizio Formazione all'Autonomia

L'inserimento può essere privato o convenzionato con l'ente locale ed il percorso formativo è personalizzato così come declinato nel PEI, che viene stilato dopo il periodo di inizio di tre mesi.

Le attività sono volte a sviluppare le abilità richieste da un passaggio verso la maggiore autonomia possibile di tipo lavorativo, sociale, abitativo, personale.

16.3 R.L. Residenzialità leggera

Gli inquilini degli appartamenti vengono seguiti dalle équipes mediche del CPS e sono monitorati quotidianamente da educatori che si recano a domicilio per un supporto alle autonomie personali e domestiche.

Gli invii sono determinati dal CPS.

16.4 SED Servizio Educativo Domiciliare

E' un servizio educativo a domicilio o sul territorio per alleviare il carico di cura o sostenere le capacità genitoriali.

Il servizio può essere richiesto privatamente o in convenzione col comune di residenza.

16.5 AMA Auto Mutuo Aiuto

Il gruppo si riunisce mensilmente per discutere in modo libero e privo di giudizio di tutti i problemi e i vissuti che caratterizzano la vita dei familiari di persone con disabilità. Il facilitatore rende fluida la comunicazione e mantiene la storia del gruppo stesso.

La partecipazione è libera.

16.6 MAGGESE (progetto per il dopo di noi)

Il laboratorio sperimentale realizzato in rapporto educativo 5:1 mira a sollecitare la libera espressione di gusti e preferenze, facilitando l'accesso delle persone disabili ai servizi e al territorio in attività di tempo libero e brevi fine settimana in distacco dalla famiglia.



Tutti i servizi attivi sono descritti nella Carta dei Servizi, disponibile in versione cartacea o visibile sul sito della cooperativa.

SFA, CSE, SED e Residenzaletà Leggera sono servizi accreditati e certificati secondo la norma ISO 9001:2008.

17. Lavoratori e volontari

PERSONALE	INQUADRAMENTO
Educatori	5 Assunti a tempo indeterminato full time 3 Assunti a tempo indeterminato part time 1 Assunti a tempo determinato full time (sostituzione maternità)
Psicologa	1 Consulente
Amministrativo/Contabile	1 dipendente a tempo indeterminato part time +2 Volontari
Volontari	38 Volontari a sostegno delle attività CSE/SFA/Maggese
Tirocinanti	1 tirocinante psicologa

Gran parte dei volontari è rappresentata da persone ultra sessantenni e in pensione, quindi disponibili ad un impegno in orario lavorativo compreso tra le 4 e le 6 ore settimanali. 16 persone formano un gruppo a sostegno della cooperativa che opera alla sera per un supporto alle attività, mentre 37 operano direttamente affiancando gli utenti. 24 volontari non sono operativi.

Sono tutti associati ad Amici Nazaret e coperti da assicurazione ma non viene loro corrisposto alcun rimborso spese o benefit.

Amici Nazaret è una associazione di volontariato costituita il 7/4/2006. E' iscritta all'Albo Regionale al n. MI – 374.

19. Beneficiari

Lo SFA ha avuto un nuovo inserimento ma dopo i primi mesi di osservazione è stato rilevato che le capacità del soggetto non erano in linea con le richieste tipiche del servizio. La persona è stata quindi concordemente inserita nel CSE per un percorso di potenziamento delle abilità personali e sociali, insieme ad altri due invii dai comuni di Bollate e Novate.

La residenzialità leggera ha visto 4 nuovi ingressi e un decesso, arrivando sino a 13 utenti per poi tornare a 12.

Il servizio SED ha perso un utente a causa della scelta familiare di avvalersi di interventi riabilitativi mirati, ritenuti più pertinenti al tipo di patologia e situazione del soggetto.

Le famiglie afferenti al gruppo di auto mutuo aiuto sono diventate 14, con persone dei comuni di Arese, Lainate e Pogliano.

Il progetto Maggese ha attivato 3 gruppi per 13 persone con disabilità che organizzano attività di tempo libero pomeridiano e serale, oltre a pernottamenti periodici fuori casa.

Gli utenti del servizio sono ambo sessi maggiorenni, ad eccezione del servizio SED che interviene su minori.

Le disabilità trattate sono di diverso tipo con una prevalenza di ritardo mentale evolutivo o da sindrome genetica. Ci sono tre persone con doppia diagnosi e le restanti persone hanno patologie di tipo meramente psichiatrico.

20. Relazione col territorio

La cooperativa si distingue per un forte radicamento territoriale che rappresenta un punto di forza della cooperativa in quanto parte viva ed attiva della sua comunità di riferimento.

L'attenzione al lavoro di rete e all'implementazione di progettualità condivise e allargate fa in modo che questo valore non si tramuti in un vincolo che possa limitare il raggio di azione dei servizi.

La cooperativa adotta strumenti formali di rendicontazione per gli enti invianti, Ser.CO.P., la provincia e la regione.

Il PEI risulta il principale metodo di comunicazione e collaborazione con le famiglie e i caregivers.

Vengono adottate anche numerose strategie comunicative per favorire una piena integrazione col territorio, tra cui:

- Pubblicazioni diverse tra cui il giornalino e il calendario
- sito dinamico con news e foto
- giornate e gite aperte
- tornei sportivi aperti
- dimostrazioni sul territorio e partecipazione ad eventi locali
- organizzazione di eventi e spettacoli teatrali per le scuole e i cittadini



Dimensione economica

Ricchezza prodotta				
Servizio	2011	2012	2013	Utenti 2013
CSE	199.460	188.079	202.525	22
Residenzialità leggera	85.965	116.359	110.916	11
Assistenza domiciliare	24.789	23.268	6.891	3
				Note 2013
Fondazioni	8.150	=	15.000	FCNM Progetto 'Un tuffo a teatro'
5 X mille	5.727	5.569	5.590	
Impianto fotovoltaico	7.757	10.232	7.976	In funzione dal 2010
Donazioni da privati	31.790	8.360	25.034	SC Johnson Italy 10.000
Contributi da enti e circolare 4	16.412	12.478	22.837	
Proventi finanziari	143	921	2.038	
Altri proventi (affitti attivi, vendita cespiti)	16.954	20.535	19.420	Rimborso imposte 9.312
A chi è stata distribuita				
Beneficiari	2011	2012	2013	
Fornitori di beni	29.375	27.588	29.692	
Fornitori di servizi diversi	45.602	42.615	58.866	
Fornitori pasti	13.269	14.986	14.984	



Assicurazioni	6.097	6.125	5.955	
Consulenti	14.896	15.748	18.838	
Affitti passivi e spese condominiali	13.719	16.555	22.396	
Lavoratori soci	134.275	162.762	159.367	31/12/2013 n. 8
Lavoratori non soci	67.350	52.947	57.364	31/12/2013 n. 2
Stato, Comuni e vari	8.292	11.555	3.671	
Banche e Finlombarda	1.322	973	1.611	
Alla cooperativa	25.101	- 2.875	5.240	

Si rimanda per i dettagli all'apposito bilancio di esercizio redatto secondo le linee guida fornite dalle preposte agenzie per le onlus.

Complessivamente il bilancio è positivo grazie ad entrate straordinarie e al margine generato dai servizi SED e Residenzialità leggera.

La cooperativa mantiene un costante impegno nel fund rising e nelle relazioni con i donatori per sopperire all'andamento per sua natura incerto delle entrate di tipo straordinario.

Le entrate ordinarie sono disciplinate da diversi tipi di contratto che ci legano alle pubbliche amministrazioni in quanto ente accreditato all'erogazione dei servizi. Nella fattispecie sono in essere:

- convenzione e autorizzazione al funzionamento con Ser.Co.P. per gli utenti SFA e CSE
- appalto triennale rinnovato sino al 4-2016 per i servizi di residenzialità leggera con A.O. Salvini
- contratti privati per i servizi SED di durata annuale
- contratti privati per il progetto Maggese di durata annuale a tacito rinnovo
- contratti privati per alcuni utenti CSE di durata annuale a tacito rinnovo

Non si segnalano contenziosi aperti con le pubbliche amministrazioni relativi ai contratti o ai pagamenti.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca fondi, essa stessa è oggetto di valutazioni:

I fondi sono stati destinati a due ordini di intervento: quelli ottenuti tramite progettazione e aggiudicazione di bandi vengono destinati a coprire i costi delle azioni progettuali previste; il restante viene utilizzato per coprire parte dell'attività istituzionale.



Dimensione ambientale

La cooperativa è dotata di un impianto fotovoltaico realizzato nel 2010 con un finanziamento Finlombarda.

L'impianto è entrato in funzione nel mese di ottobre 2010.

Fino ad oggi ha prodotto 67.337 Kw con un risparmio di emissioni di 33.240 Kg di CO₂

Prospettive future

Nazaret continuerà il suo impegno per rendere il bilancio sociale frutto di una riflessione partecipata e allargata.

Il gruppo di lavoro si auspica di poter ancora migliorare la visibilità e la fruibilità di questo documento, in linea con i principi di centralità del cliente del SGQ adottato seguendo i criteri di ISO 9001:2008.

